

## Rivolta d'Adda. Meta la casa famiglia Spinelli La Befana benefica arriva in sella a 131 moto

RIVOLTA — Ventidue moto sono partite da Pandino, altre 109 da Bussero e Vignate: una comitiva motorizzata che si è riunita per accompagnare la Befana alla casa famiglia Spinelli di Rivolta d'Adda. Capello appuntamento in testa e scoppia a tracolla, anche quest'anno la pandinese Maria Rosa Radaelli si è prestata ad interpretare il ruolo di vecchina, ma decisamente sui generis, visto che era avvolta nella tuta in pelle dei centauri. Quest'anno, diversamente dalle

precedenti edizioni, la manifestazione ha avuto come punto di ritrovo la piazza di Bussero (l'anno prossimo sarà Vignate ad ospitare l'evento). I conducenti sulle 'due ruote' che hanno deciso di sfidare il freddo, hanno ricevuto la benedizione e a tutti è stato consegnato un buono per consumare una bevanda calda. Poi il Motoclub di Bussero, Vignate e Pandino sono partiti alla volta di Rivolta: un lungo serpente che ha sfilato tra le vie del comune cremasco



Le 'due ruote' della Motobefana che sfilano per le vie del paese

ed alla fine ha fatto il suo ingresso alla casa famiglia Spinelli, tra gli applausi degli ospiti, anziani e persone con disabilità. Il coro unanime, appena udito l'affascinante rombo dei motori, è stato: «Avanti, avanti, di qua», con i degen-

ti ad indicare la cancellata aperta. La prima a scendere è stata la Befana che ha consegnato dolci, oltre ai doni raccolti in un camion dal Motoclub, in particolare pannoloni e prodotti per l'igiene personale. «Noi — spiega Marco



Un momento della festa dei centauri alla casa famiglia Spinelli di Rivolta

Lelli, uno dei responsabili del Motoclub Pandino — abbiamo riempito un furgone acquistando i prodotti in un negozio che ci ha fatto un grosso sconto. Abbiamo investito i soldi raccolti con la tombolata ed è stato bello vedere il

sorriso sul volto degli ospiti della struttura». Infine i tre presidenti dei motoclub hanno tenuto i discorsi di rito e poi c'è stato il tempo di gustare insieme una fetta di pane e di rimovere i saluti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA